

Molti... un solo corpo Rm 12,4-5

Unità Pastorale

Canonica Arsiè tel. 0439.59016
E-mail: albe.pel61@gmail.com

3 e 10 luglio 2022
XIV e XV domenica del Tempo Ordinario
www.visitarsie.info valstagnafonzo.it

Don Alberto cell. 349.2869873
Don Gino cell. 338.2468135

Parola vivente - Il Vangelo della domenica

Domenica 3 luglio: Il Signore designò altri 72 discepoli e li inviò a due a due davanti a sé (Lc 10,1)

Il vangelo di oggi (Lc 10,1-121.17-20) ci dice che **la Chiesa è missionaria**. E cos'è la Chiesa? La Chiesa siamo noi che crediamo in Gesù Cristo e insieme (cioè come Comunità) cerchiamo di vivere come Lui ci ha insegnato. **E tutti noi abbiamo una missione, cioè un compito: annunciare il Vangelo con la nostra vita**. Per questo Gesù, dopo aver inviato i 12 apostoli manda altri 72 discepoli a portare il Vangelo (che significa "Buona Notizia") a quante più persone possibile. Come mai proprio 72? Nel capitolo 10 della Genesi c'è un elenco di tutti i popoli della terra allora conosciuta, la cui somma è 72. Oggi questi 72 discepoli sono diventati centinaia di milioni di cristiani sparsi in tutto il mondo, ognuno impegnato ad annunciare la Buona Notizia nel luogo in cui vive non tanto a parole, ma coi fatti: una vita non concentrata sul denaro e sugli interessi, ma aperta alle necessità altrui; il coraggio di manifestare la propria fede anche quando l'ambiente intorno a te è ostile; la certezza che vivendo secondo il Vangelo i nostri nomi sono già "scritti nei cieli", cioè impressi nel cuore di Dio. Pace e bene a tutti.



Li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi (Lc 10,1)

Domenica 10 luglio: Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico... (Lc10,30)

"Chi è il mio prossimo?". Per rispondere a questa domanda Gesù racconta la parabola forse più famosa del Vangelo (Lc 10,25-37). La strada da Gerusalemme a Gèrico era a quei tempi ripida e tortuosa, particolarmente adatta agli agguati, tanto che in genere veniva percorsa in gruppo per potersi difendere da eventuali attacchi; ma un giorno un uomo un po' imprudente vi si avventura da solo e, come prevedibile, i briganti non si lasciano sfuggire quella facile preda, aggredendolo, spogliandolo di tutto e lasciandolo moribondo sul ciglio della strada. Ed ecco che vengono avanti prima un sacerdote del Tempio di Gerusalemme e poi un levita (addetto alla gestione materiale del Tempio): entrambi passano, vedono, ma non si avvicinano perché quell'uomo sembrava morto o quasi e secondo le norme religiose del tempo anche solo sfiorare un cadavere li avrebbe resi impuri facendo loro perdere per molto tempo il diritto di esercitare il ministero. Poi passa un **samaritano**, appartenente ad un popolo che da secoli era nemico giurato degli ebrei; eppure, **pur avendo di fronte un nemico, si avvicina e "ne ebbe compassione"**: ecco la parola centrale di tutta la parabola. **Compassione significa "patire con, cioè mettersi nei panni di chi ti sta vicino - cioè del tuo "prossimo" che significa appunto "vicino" - per comprenderne le necessità ed agire di conseguenza**. E così fa quel samaritano: si mette nei panni di quell'uomo ferito, lo cura, lo trasporta fino ad un albergo e si assicura, pagando di tasca propria, che venga assistito. E solo allora prosegue per la sua strada. Gesù alla fine chiede: chi è il prossimo di quell'uomo ferito? La risposta è: chi ha avuto compassione di lui. **L'amore vero è compassione e senza compassione non si va avanti**; o meglio, si può anche andare avanti, ma ognuno per conto suo, pensando solo ai propri interessi e vedendo negli altri dei concorrenti che possono minacciarli, e la vita diventa un inferno. Gesù conclude la parabola con un invito rivolto a tutti: "Va', e anche tu fa' così". Sì, perché solo la compassione può salvarci. don Alberto

Vita di Comunità

Domenica 3 luglio - Quattordicesima del Tempo Ordinario

A tutte le Ss. Messe: preghiera del Sinodo Diocesano. Ore **11,00** circa: S. Messa con il gruppo **Alpini di Fastro al Monte Croce**.

Ore **15,00**: **S. Messa a Incino**

Grest 2022 Inizia lunedì **4 luglio e prosegue fino al 29 luglio da lunedì a venerdì ore 8,30-12,30; grazie agli animatori, genitori e volontari coinvolti.**
Info Erika Balbo; Don Alberto

San Vito, lunedì **4 luglio** ore **20,30** presso il bar **Ai Merli**: riprendono i **Filò** con la conferenza "**La coltivazione del tabacco in Valbrenta**".

Giovedì **7 Luglio Arsiè**. Ore **17,00** canonica **centro di ascolto Caritas**.

Domenica 10 luglio - Quindicesima del Tempo Ordinario

Sabato **16 luglio** a **Mellame** si celebra la tradizionale festa della **Madonna del Carmine**. S. Messa solenne ore **18,00** (prefestiva).

Ogni sabato ore 15,00-16,00 **confessioni** ad Arsiè

Rivai: ogni primo sabato del mese ore 20,00 S. Rosario

Arsiè: l'Adorazione Eucaristica del giovedì sera è **sospesa** nei mesi di luglio e agosto.

La visita e benedizione alle famiglie di Fastro è sospesa, riprenderà a settembre. C'è da dire che manca ancora circa una ventina di famiglie.

Un vivo ringraziamento per l'accoglienza ricevuta, sempre cordiale.



Sante Messe

SABATO 2 luglio ore 17,00 PRIMOLANO

def.ti Angelo, Annamaria Clara Rossi e Renato
def.ti Antonio Dalla Palma e fam.
def. Silvano Giuerriero
def. Silvano Brandalise
def.ti Raffaele e Ivo Battistel
def.ti fam. Mocellin

ore 18,00 MELLAME

deff. Giovanni Battista Tonin (ann.), Assunta Mores
def.ti Anna, Domenico, Federico, Franco e Bruno
Dall'Agnola (ann.)

DOMENICA 3 luglio - XIV del Tempo Ordinario

ore 9,00 RIVAI def. Maria Gasperin (ann.)

def. Franco De Rocco (ann.), Mario e Maria

ore 9,00 S. VITO def. Maria Valsecchi

def. Giorgio Strappazon (ann.)

per tutte le comunità Sanvitesi in Italia, in occasione
dell'annuale meeting dei paesi di San Vito

ore 10,00 FASTRO def. Dusolina Dall'Agnol

ore 10,30 ARSIE'

ore 11,00 circa MONTE CROCE

ore 11,15 ROCCA

Ore 15,00 INCINO def.ti Alberto e mamma

def.ti Anna Demontis e Giacomo Zancanaro

LUNEDI 4 luglio ore 16,00 SAN VITO

MARTEDI 5 luglio ore 16,00 PRIMOLANO

ore 18,00 MELLAME

def.ti Narcisa De Nale e Angelo De Marchi

MERCOLEDI' 6 luglio ore 16,00 ROCCA

ore 18,00 ARSIE'

GIOVEDI' 7 luglio ore 16,00 FASTRO

VENERDI 8 luglio ore 16,00 RIVAI

ore 16,00 CASA DI RIPOSO - riservata agli ospiti

SABATO 9 luglio ore 17,00 PRIMOLANO

def.ti Danilo e Denis Dalle Mulle

ore 18,00 MELLAME def. Antonio Barduca (ann.)

def.ti Clelia Barduca (ann.), Natalina De Nale,
Angelina Venzin e parenti di Giovanni Bettin
def.ti Mario ed Enrico

DOMENICA 10 luglio - XV del Tempo Ordinario

ore 9,00 RIVAI def. Mario Lira (ann.)

def.ti Giuseppe e Caterina

ore 9,00 S. VITO

ore 10,00 FASTRO

ore 10,30 ARSIE' def. Bruno Turra

def. don Sergio Bartolomicello

ore 11,15 ROCCA

def.ti Beppino, Rita, Mery

LUNEDI' 11 luglio ore 16,00 SAN VITO

ai Ss. Martiri da persona devota

MARTEDI 12 luglio ore 16,00 PRIMOLANO

def.ti Antonio Trintinaglia, Enza Vettori e fam.

ore 18,00 MELLAME def.te Anime del Purgatorio

def.ti Vittorina e Domenico Battistel (ann.)

def.ti fam De Nale e Bodo

MERCOLEDI 13 luglio ore 16,00 ROCCA

ore 18,00 ARSIE' def. don Tarcisio e genitori

GIOVEDI 14 luglio ore 16,00 FASTRO

VENERDI 15 luglio ore 16,00 RIVAI

ore 16,00 CASA DI RIPOSO - riservata agli ospiti

SABATO 16 luglio **Santa Maria del Carmine**

ore 17,00 PRIMOLANO def. Mario Dall'Agnol

def. Giovanna Mezzanotte

def.ti Giuseppe e Maria Ferrara

def.ti Maurizio Peruzzo e fam.

ore 18,00 MELLAME def. Carmela Dall'Agnola

DOMENICA 17 luglio - XVI del Tempo Ordinario

ore 9,00 RIVAI def. Maria Gasperin (ann.)

ore 9,00 S. VITO

ore 10,00 FASTRO

ore 10,30 ARSIE' def.ti Bortolo Zaetta e Pierina

def.ti Maria, Gino e Lucrezia Dall'Agnol

def. Francesco Gasperin (trigesimo)

def.ti Ettore, Vittorino, Velia, Gaspare, Maria

ore 11,15 ROCCA

Nelle bacheche delle chiese vengono esposte le nuove indicazioni diocesane per la partecipazione alle Ss. Messe nelle chiese: non è più obbligatoria la mascherina e si può mettere l'acqua santa alle porte delle chiese. Rimane l'indicazione di igienizzarsi le mani all'ingresso e il divieto di partecipare alle Ss. Messe per quanti manifestino sintomi influenzali o siano positivi al covid19.